

Indicazioni e misure di sistema, organizzative e di prevenzione per il contenimento del contagio da COVID-19

In riferimento al Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (da pag. 37 a pag. 47), si riportano le indicazioni e le misure di sistema, organizzative e di prevenzione da applicare all'I.I.S. "Cesare Baronio" di Sora (FR):

- A) All'ingresso della scuola NON è necessaria la **rilevazione della temperatura corporea**. Si può misurare la temperatura solo nei casi di eventuale presenza di sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore). Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C è obbligatorio restare a casa. Di conseguenza, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.
- B) Sono necessari privilegiare **gli ingressi e l'uscita A, B, C e D** per tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento (segnaletica di ingresso e di uscita).
- C) Sono posti in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla **prevenzione di assembramenti di persone**, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).
- D) È ridotta al **minimo la presenza di genitori o loro delegati** nei locali della scuola se non strettamente necessari.
- E) Il layout delle **aule destinate alla didattica** è rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale e fisico come 1 metro fra le rime boccali degli studenti, anche in considerazione dello spazio di movimento.
- F) In tutti gli **altri locali scolastici destinati alla didattica**, ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti viene considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie degli istituti tecnici o professionali.
- G) Negli **spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, sono previsti percorsi in senso orario che evitano l'incrocio degli individui e garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica (direzione).

- H) Per lo *svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche*, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.
- I) Per le attività di *scienze motorie*, qualora svolte al chiuso (es. palestre), sono garantite adeguate aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Nelle prime fasi di riapertura della scuola sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
- J) Anche per la *refezione* la realtà scolastica ha identificato soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e in misura residuale attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe da parte del bar all'interno dell'Istituto scolastico.
- K) La scuola garantisce giornalmente al personale la *mascherina chirurgica*, che deve essere indossata per la permanenza nei locali scolastici. Gli alunni devono indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto). Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni devono essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.
- L) Per gli *studenti con disabilità*, sono stati individuati oltre agli attuali locali del piano terra n. 7 (laboratorio creativo n. 1 con proiettore e computer) e n. 29 (laboratorio di creatività), anche degli ulteriori due vani ossia n. 26 al piano terra (laboratorio creativo n. 2) ed al piano primo n. 73 (laboratorio creativo n. 3). In tali laboratori, la gestione degli alunni con disabilità certificata è pianificata, nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, anche in riferimento alla numerosità/indice di affollamento, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio 2020, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, può essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo alcuni casi, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si devono necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti. Pertanto, sono state individuate le attività didattiche da svolgere nei laboratori e in aula, ed i dispositivi individuali di protezione eventualmente da utilizzare.